

<b>Titolo</b>	<b>“Benessere Calabria”</b> <b>Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi</b>
<b>Cos'è</b>	La Regione Calabria intende sostenere i gestori degli impianti termali calabresi, nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente tutti gli operatori del macro comparto turistico, per ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal COVID-19.
<b>Obiettivo</b>	La misura intende sostenere l'operatività dei gestori degli impianti termali, al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza in ambito del Turismo del Benessere.
<b>Beneficiari</b>	I soggetti gestori degli impianti termali operanti in Calabria.
<b>Contributo concedibile</b>	L'importo del contributo, per ciascun soggetto, è così determinato: <b>Bonus una tantum = numero dei trattamenti registrati nell'anno 2019 * il contributo unitario.</b> L'importo dell'aiuto non eccede l'importo delle reali perdite di fatturato e non può essere superiore a Euro 130.000,00.
<b>Dotazione finanziaria</b>	La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 800.000,00 (Euro ottocentomila/00).
<b>Domanda</b>	Le domande potranno essere presentate al settore competente a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso. La modulistica allegata al bando dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. Le domande e i relativi allegati dovranno essere trasmessi via pec all'indirizzo <b>portualita.tisc@pec.regione.calabria.it</b> , entro il 15 settembre 2020.
<b>Valutazione</b>	La durata del processo di esame delle domande presumibilmente non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
<b>Erogazione del contributo</b>	L'erogazione del contributo concesso avverrà con la seguente modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in un'unica soluzione, previa trasmissione al competente Settore della certificazione da parte di professionisti abilitati, attestante una perdita pari o superiore all'importo massimo dell'aiuto concedibile;</li> <li>- in due soluzioni, di importo pari alle perdite certificate da parte di professionisti abilitati, trasmesse unitamente alla richiesta di erogazione.</li> <li>- in alternativa alle soluzioni di cui ai precedenti punti, ove non fosse possibile in sede di domanda la determinazione delle perdite, secondo l'erogazione di una anticipazione pari al 60% dell'importo del contributo concesso ed erogazione finale del residuo 40% a saldo.</li> </ul>